



il futuro è nella
nostra natura

OLE@DIGITALART SINOSSI DELLE OPERE E BIO DEGLI ARTISTI

Titolo opera: Perphorma

Artista: Elena Bellantoni

Sinossi a cura di Liliana Tangorra

SENZA OLIVIA COSA SAREBBE STATO BRACCIO DI FERRO? Olivia, il cui cognome in lingua originale è Oyl, nasce un decennio prima di Braccio di Ferro dalla matita di Segar e il suo nome è un omaggio dell'autore alla sua giovinezza. Per poter superare con successo un corso, Segar dovette studiare la sera accompagnato da una lampada alimentata a olio d'oliva. Di qui l'omaggio a questo *medium* duttile, riscaldante e accomodante.

SENZA OLIVI COSA SAREBBE LA NOSTRA TERRA? Elena Bellantoni nella sua opera prende in prestito da Segar il celebre personaggio di Popeye per ragionare sulla natura del nostro isolamento attuale, sull'importanza delle nostre radici, sull'entità del contatto con l'altro, sul valore della connessione con il mondo circostante e con la natura. Per questo motivo l'artista ha voluto rendere omaggio con una neonata rivista 'PerPhorma' all'olivo, mezzo dal quale partire per riflettere sulle proprie radici e la propria appartenenza. La fanzina sarà affiancata a un video performativo in cui il corpo dell'uomo diviene misura tra la contingenza e la distanza.

Bio

Elena Bellantoni (1975) vive e lavora a Roma dove insegna Fenomenologia del Corpo all'Accademia di Belle Arti. Dopo essersi laureata in Storia dell'Arte Contemporanea, studia a Parigi e Londra, dove nel 2007 ottiene un MA in Visual Art al WCA University of Arts London. Nello stesso anno è cofondatrice del progetto Platform Translation un gruppo internazionale di studio che indaga i concetti di lingua e traduzione nelle arti visive. Nel 2008 apre lo spazio no profit 91mQ art project space di Berlino, nel 2015 è cofondatrice di Wunderbar Cultural Project. Successivamente con numerosi workshop in Italia e all'estero, approfondisce la sua esperienza con il mezzo video e le arti performative. La sua ricerca artistica riflette sui concetti d'identità e alterità attraverso dinamiche relazionali con un'impronta fortemente poetica/politica. Bellantoni utilizza il linguaggio e il corpo come strumenti d'interazione, spaziando dal video, alla fotografia, alla performance, al disegno e alle installazioni. Negli anni ha vinto numerosi progetti per residenze d'artista tra cui: nel 2018 Nctm e l'Arte Studio Legale vince il bando per una residenza presso Beo_Project, a Belgrado, Serbia; nel 2017 The Subtle Urgencies, con



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Sportivo, Sviluppo e Impresa
Turistica





il futuro è nella
nostra natura

Adrian Paci, alla Fondazione Pistoletto e l'ArtHouse, Biella-Scutari, Italia/Albania; nel 2016 viene selezionata alla Soma Mexico Residency di Città del Messico; nel 2009 As long as I'm walking una residenza con Francis Alÿs e il critico Cuauthémoc Medina, curata da 98weeks Research Space, a Beirut in Libano. Nel 2018 è tra gli artisti vincitori della IV edizione dell'Italian Council del MIBACT; nel 2019 presenta il libro dell'intero progetto al MAXXI di Roma con un Focus su cinque suoi lavori prodotti tra il 2013 e il 2018. Sempre nel 2019 viene selezionata per Gran Tour d'Italie progetto del MIBACT. Nel 2018 il video Ho annegato il Mare è selezionato nei Collateral Events di Manifesta12 a Palermo; con il progetto In Other Words, the Black Market of Translation – Negotiating Contemporary Cultures nel 2011 vince il bando NGBK (Neu Gesellschaft für Bildende Kunst) curato da Elena Agudio e Paz Guevara a Berlino. Le opere di Elena Bellantoni sono presenti in diverse collezioni pubbliche e private, tra cui la Collezione del Ministero Affari Esteri La Farnesina, la collezione dell'Istituto Centrale per la Grafica e la Fondazione Pietro ed Alberto Rossini. I suoi lavori video sono inoltre presenti nell'Archivio Careof DOCVA e nell'Italian Area Contemporary Archive a cura di Viafarini a Milano. Nel 2019 sono uscite due monografie sul suo lavoro Elena Bellantoni.

www.onthebroadline.it

<https://vimeo.com/user1954949>



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Artistiche, Sviluppo e Impresa
Turistica





il futuro è nella
nostra natura

Titolo: Si ricorda il Re

Artista: Fabrizio Cicero

Sinossi a cura di Liliana Tangorra

La parola ponteggio, in senso figurativo, identifica il complesso degli elementi che costituiscono il sostegno essenziale e strutturale di un qualche cosa, nel caso dell'opera che Fabrizio Cicero, l'impalcatura è elemento di sostegno ma anche di protezione/cura e identifica un supporto all'essenza di una civiltà, alle sue radici e alla sua storia, definibili nell'albero d'olivo. Ad esso tante storie sono state dedicate ed esso tante ne esprime, a tal proposito per l'artista l'albero d'olivo deve essere protetto, preservato, curato. Cicero dunque proporrà un video in cui difenderà l'essenza e la presenza di un albero di olivastro con una posticcia e fittizia impalcatura circolare, un'incubatrice in cui un gioco di luci da cantiere, poste all'interno della struttura svelerà, al calare del sole, l'elemento secretato durante il giorno: l'olivo.

Bio

Fabrizio Cicero è nato a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) si è diplomato in fotografia all' Istituto Europeo di Design di Roma, città in cui è stato anche allievo di Alberto Di Fabio. Vincitore della quarta edizione della residenza artistica "Apulia Land Art Festival" (Cassano delle Murge, 2016), ha esposto in occasione di "Autunno Contemporaneo" nella sala Santa Rita (Roma, 2016) e al Mlac (Roma, 2017); è stato inserito in "Border Crossing" progetto collaterale della dodicesima edizione di Manifesta (Palermo, 2018) e ha vinto insieme all'associazione Villam Art il bando "Contemporanea Roma" (Roma, 2019). Ha esposto a Roma, Torino, Venezia, Palermo, Napoli, Budapest, Cracovia, Teheran. Lavora come light designer per il teatro. Vive e opera tra Roma e Napoli.

<http://www.fabriziocicero.com/>



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Boriche, Sviluppo e Impresa
Turistica



Teatro
Pubblico
Pugliese





il futuro è nella
nostra natura

Titolo: She. With gleaming eyes

Artista: Valentina Ferrandes

Animazione Digitale, 5', 2021

Soundtrack: Valentina Ferrandes

Sinossi a cura di Lucrezia Naglieri:

Con il linguaggio tridimensionale dell'animazione virtuale, Valentina Ferrandes costruisce un ritratto moderno della divinità della sapienza, delle arti e della guerra. L'esplorazione digitale reinterpreta in chiave contemporanea l'iconografia della statua androgina, esaltando l'energia fertile e il distacco strategico della dea guerriera che, secondo il mito, fece dono all'umanità dell'albero sacro del Mediterraneo.

Bio

Valentina Ferrandes è una media artist del Sud Italia, che vive e lavora a Londra. Intrecciando testi, suoni e filmati documentari, con un approccio alla creazione di immagini guidato dalla tecnologia, i suoi lavori esplorano il patrimonio culturale del Mediterraneo attraverso la lente della tecnologia contemporanea. Espone in festival internazionali, tra cui Visions du Reel, European Media Art Festival Osnabrück, DokuFest Kosovo, MADATAC, Rencontres Internationales, Alchemy Moving Image Festival, FILE Festival, Supernova Digital Arts Festival. Dal 2015 collabora con agenzie creative di Londra e Berlino, come WPP Group, Experience One e lo studio di innovazione Native, dove progetta esperienze per sistemi di tecnologia generativa, internet of things, interazione vocale e audio specialistico. Si è laureata in Lettere presso l'Università di Bologna e ha conseguito una laurea in Belle Arti presso il Chelsea College of Art and Design.

<https://www.valentinaferrandes.com/>



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Artistiche, Sviluppo e Impresa
Turistica



**Teatro
Pubblico
Pugliese**

**Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura**



il futuro è nella
nostra natura

Titolo: COMPOSIZIONE 1,1,2,3,5,8,13...

Artista: Fatti d'Arte

Sinossi a cura di Renata Savo

L'olio migliore si produce a Bitonto, il fratello di Garibaldi grazie al suo commercio si arricchì e con quell'eredità l'"eroe dei due mondi" poté comprarsi un pezzo di Caprera. Lo dice il poeta contemporaneo bitontino Michele Muschitiello, in versi dialettali che la compagnia Fatti d'Arte, per il suo progetto di residenza artistica digitale Ole@DigitalArt, sta sviluppando in una performance corale che miscela generi musicali diversi, per un'opera sospesa fra mitologia e storia.

Bio

La compagnia Fatti d'Arte è operante in Puglia da oltre dieci anni. Dal 2006 ha realizzato diverse produzioni teatrali tra le quali 'Arlecchino servitore di due padroni', 'Medea', 'La Venexiana' e il progetto quinquennale dedicato allo studio di W. Shakespeare che ha portato alla realizzazione di 'Romeo e Giulietta' e 'Sogno di una notte di mezza estate' 'Pene d'Amor Perdute', 'La commedia degli equivoci' 'Molto rumore per nulla' e la preview alla settima edizione del Festival www.shakespeare con lo spettacolo 'Shakespeare Mixtape' al quale ha fatto seguito lo spettacolo 'Molto rumore per nulla'. Negli ultimi quattro anni la compagnia ha prodotto diversi spettacoli di drammaturgia contemporanea tra i quali 'La Cucina Impudica' e 'Tutto sui tacchi di Tutti' e le incursioni teatrali sui treni 'Ci scusiamo per il ritardo. Storie di viaggi avvenuti, verosimili e surreali per un immaginario comune'.

La Compagnia 'Fatti d'Arte' collabora con numerose e importanti realtà locali e nazionali tra queste: ResExtensa, Teatro dei Borgia, Cooperativa Ulises, Touring Club, Slow Food - Italia, Teatro Kismet Opera, Artelier - Casa D'arte - Bari, Teatro Crest Taranto; ha collaborato inoltre, su diversi progetti, con Francesco Carofiglio, Michele Cucuzza e il maestro Vito Clemente e con l'associazione 'Il Vagabondo' per la realizzazione di un Urban Game nell'ambito di Matera2019.

Nel 2010 -11 e nel 2011-12 'Romeo e Giulietta' e 'Sogno di una notte di mezza estate' sono stati circuitati nella stagione teatrale dei Teatri Abitati. 'Pene d'amor perdute' è rientrato nella stagione Off del Teatro 'T. Traetta' di Bitonto; 'Sogno di una notte di mezza estate' ha partecipato a "Startup Festival" di Taranto.

Lo spettacolo 'Hard Boxe' di e con Raffaele Romita è stato semifinalista al Premio Scenario 2013 e ha ricevuto una menzione speciale nella sezione monologhi del Premio Giovani Realtà 2013; mentre lo spettacolo 'Manuale distruzione' di e con Mariantonia Capriglione, presente nel circuito del Teatro pubblico pugliese, ha ricevuto il Premio della Critica del Fringe Festival di Roma del 2013, i Premi nazionali "Giovani Sb'Andanti", "TeatrOfficina" e



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Borismo, Sviluppo e Impresa
Turistica



Teatro
Pubblico
Pugliese



Fondo speciale per CULTURA e PATRIMONIO CULTURALE (L.R. 40/2016) - art. 15 comma 3
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



il futuro è nella
nostra natura

"Festival teatrale San Giovanni in Fiore 2016" e una menzione speciale al festival 'Il Giullare' di Trani. Nell'ambito del festival 'Luce Music Festival' la compagnia ha prodotto lo spettacolo per ragazzi 'La sirenetta e i rifiuti in mezzo al mar' tratto dal libro di Chiara Cannito. È partner dei progetti regionali Polibris – Digital Library per il Comune di Bitonto, Elaia – Olea -Oliva.

La compagnia teatrale Fatti d'Arte è ideatrice del progetto on-line 'L'importanza di essere Onesto'. Sperimentazione recitata del testo di O. Wilde realizzata su una piattaforma di videochiamata.

Dal 2018 realizza spettacoli in contesti non meramente teatrali come 'Ci scusiamo per il ritardo. Storie di viaggi avvenuti, verosimili e surreali per un immaginario comune sui treni della Ferrotramviaria Bari-nord e alle fermate dell'Amtab oppure 'Sogno di una notte di mezza estate' nei vari boschi e lame pugliesi.

È vincitore del bando Wikimedia – teatro libero edizione 2020.

Nell'anno 2019-2021 ha vinto il progetto 'Periferie al centro' indetto dalla Regione Puglia per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese ed ha organizzato due laboratori teatrali per adulti e bambini e lo spettacolo 'Il mago di Ricicloz' tratto da un testo di Chiara Cannito.

Dal 2011 organizza corsi di teatro per tutte le età e dal 2019 percorsi formativi di Alternanza scuola lavoro e PCTO nelle scuole di Bitonto e Spinazzola.

<http://www.fattidarte.org/>



REGIONE PUGLIA
Assessorato Cultura, Turismo e
Sviluppo delle Imprese Culturali,
Biblioteche, Sviluppo e Impresa
Turistica



Teatro
Pubblico
Pugliese



Fondo speciale per CULTURA e PATRIMONIO CULTURALE (L.R. 40/2016) - art. 15 comma 3
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO